

Mentre si dimezza l'importo dei corsi al personale, sono evidenti gli incrementi riguardanti, in particolare:

- le retribuzioni al personale comandato (+129 mila euro);
- gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente (+107 mila euro);
- il contributo mensa (+26 mila euro).

Non sono da trascurare, inoltre, le retribuzioni al personale di ruolo non dirigente (266 mila euro) nonché gli stipendi corrisposti ai (neo nominati) dirigenti il cui importo complessivo è di 153 mila euro.

Con riferimento soltanto alle *partite correnti*, l'evoluzione delle suddette retribuzioni (totale **A**) incide sulle uscite nella misura del 31,31% - rispetto al 45,21% del 2001 - ed assorbe, invece, il 23,25% delle relative entrate (11,91% nel 2001).

La spesa *unitaria media* e il *costo del lavoro unitario medio* (tabella **D**) - calcolati rapportando le voci strettamente retributive a tutto il personale in servizio al 31 dicembre - si riducono, rispetto al passato: il valore resta, peraltro, di poca significatività in quanto determinato sui trattamenti retributivi differenziati riconosciuti a diverse figure professionali:

tabella D (in migliaia di euro)

	2001	2002	var. %
a) - Impegni (v. totale A)	1.141	1.666	46,01
b) - costo del lavoro (v. totale generale A+B)	1.282	1.806	40,87
c) - Personale di ruolo e comandato in servizio	29	45	55,17
d) - spesa unitaria media (a/c)	39,34	37,02	-5,90
e) - costo del lavoro unitario medio (b/c)	44,21	40,13	-9,21

* * *

Discorso a parte va fatto per le **consulenze** il cui importo complessivo aumenta, ancora, da euro 253.000 ad euro 317.000 circa (+25,79%): giova, in proposito, comunque osservare che il citato importo a consuntivo è stato, poi, in sede di riaccertamento dei residui ¹¹, ridotto (-62.062,90 euro) sicché la spesa effettivamente sostenuta nel 2002 è stata di euro 254.523,32.

4. Attività.

L'AGENZIA (presente sul sito *INTERNET* con aggiornata documentazione) ha molteplici e variegate competenze - operative, consultive, di monitoraggio, controllo e sostegno -

¹¹ Delibera del Direttore n. 265 del 18 settembre 2003.

finalizzate, tra l'altro, sia ad ottimizzare le attività espletate nel settore sanitario pubblico sia a valutare la qualità e i costi dell'assistenza sanitaria nonché a curare e promuovere il trasferimento della innovazione e delle sperimentazioni nella organizzazione dei relativi servizi.

L'attività - incentrata su sei aree tematiche ¹² relative alla sanità italiana - è svolta in stretta collaborazione istituzionale mediante pareri al Ministero della Salute nonché supporto alle Regioni, sulla base di indirizzi della Conferenza Stato-Regioni unificata con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali; nell'ambito di queste aree di impegno l'AGENZIA, inoltre, partecipa a ricerche finalizzate finanziate dal Ministero della Salute e fornisce supporto ad iniziative regionali.

La Conferenza Unificata, nella riunione del 19.6.2003, ha adottato una deliberazione di aggiornamento degli indirizzi per l'attività dell' AGENZIA formulati nel dicembre 1999: viene data preminenza, tra l'altro, al ruolo di supporto operativo di essa nei confronti delle Regioni - nell'ambito delle politiche di auto-coordinamento che le stesse perseguono - con particolare riferimento sia alla erogazione dei livelli essenziali di assistenza sia alle attività finalizzate a realizzare migliore controllo degli andamenti della spesa. Tenendo conto di detti nuovi indirizzi, il C.d.A. dell' Ente ha approvato il programma di attività per il 2003.

Nel periodo preso in considerazione dal presente referto, l'AGENZIA ha svolto una serie di attività, desumibili dalle apposite relazioni semestrali al Ministro della Salute ed alla Conferenza unificata, predisposte in adempimento dell'art. 8, co. 3 del Regolamento dell'Ente. Nel fare rinvio ad esse si segnalano, in particolare:

1) l'avvio dei progetti di ricerca finalizzata di cui all'art. 12 del d. lgs. n. 502 del 1992 (e successive modificazioni, nel testo introdotto dal d.lgs. n. 229/1999), finanziata dal Ministero della Salute: trattasi di progetti posti in essere dall'AGENZIA per la prima volta, dalla sua entrata in funzione. Sono stati presentati cinque progetti, ammessi al finanziamento su proposta della Commissione nazionale per la ricerca sanitaria: metodi per il bilanciamento costi-qualità in sanità; implementazione di strumenti di pianificazione e programmazione delle risorse umane nel S.S.N. e costo del lavoro; identificazione, sperimentazione e validazione di alcuni indicatori di processo ed esito della qualità delle attività sanitarie; diffusione dei "profili di cura ed assistenza" per l'applicazione nelle pratica delle procedure efficaci ed appropriate; sviluppo ed estensione della metodologia di analisi della domanda di salute e della soddisfazione dei cittadini verso il S.S.N.;

12 Monitoraggio della spesa sanitaria; livelli di assistenza; organizzazione dei servizi sanitari; qualità dell'assistenza e accreditamento; innovazione, sperimentazione e sviluppo delle aziende sanitarie; documentazione, informazione e comunicazione.

2) la costituzione, nel febbraio 2002, per effetto dell'art. 18 della legge 28.12.2001 n. 448 ("finanziaria 2002") - quali organismi indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili mediante l'utilizzazione del personale dipendente - di tre *gruppi di lavoro* per l'elaborazione di "linee-guida" cliniche circa: a) la prevenzione delle malattie vascolari; b) lo *screening*, diagnosi precoce e trattamento multidisciplinare del cancro al colon; c) le sperimentazioni e le innovazioni gestionali;

3) la partecipazione, in qualità di *unità operativa* e con funzioni di supporto alle Regioni, alla realizzazione di due ulteriori progetti di ricerca finalizzata: strumenti per il monitoraggio e la realizzazione della mobilità ospedaliera interregionale; finanziamento dei costi per il "*long term care*" (strumenti, previsioni, esperienze);

4) il rilevante numero delle pubblicazioni che concludono le attività di rilevazione, analisi e valutazione dei dati sull'organizzazione nonché operatività del SSN svolte nell'esercizio, in adempimento dei compiti istituzionali. Prosegue, inoltre, con regolare cadenza bimestrale, la pubblicazione della rivista *Monitor* le cui tematiche sono incentrate sull'analisi e sull'osservazione del "sistema salute".

Si precisa, infine, che il **Nucleo di valutazione e controllo strategico**, insediatosi il 19 dicembre 2001, ha svolto limitata attività con due riunioni - in ciascuno degli anni 2002 e 2003 - nelle quali sono state, sopra tutto, prese in considerazione le iniziative in corso circa la elaborazione dei dati amministrativi e contabili.

5. - Gestione finanziaria e contabile.**5.1 - Bilanci.**

La gestione finanziaria/contabile dell'AGENZIA - destinataria del sistema di tesoreria unica e, conseguentemente, titolare di conto corrente infruttifero - è disciplinata dal regolamento di amministrazione e di contabilità ¹³.

I termini per l'approvazione dei bilanci sono stati rispettati, come si desume dalla tabella E; sugli anzidetti documenti contabili si sono pronunciati, con osservazioni, sia il Ministero vigilante sia quello dell'Economia e delle Finanze ¹⁴.

tabella E

DELIBERE DELL'ENTE E PRONUNCE ORGANI VIGILANTI	2002	2003
<i>bilancio preventivo</i>		
delibera Ente	27/11/01	21/11/02
Ministero dell'Economia e delle Finanze	14/2/02	28/1/03
Ministero della Salute	19/2/02	12/2/03
<i>1ª variazione al bilancio preventivo</i>		
delibera Ente	10/6/02	18/2/03
Ministero dell'Economia e delle Finanze	16/10/02	24/3/03
Ministero della Salute	23/10/02	27/3/03
<i>2ª variazione al bilancio preventivo</i>		
delibera Ente	2/10/02	2/7/03
Ministero dell'Economia e delle Finanze	13/11/02	8/9/03
Ministero della Salute	22/11/02	9/9/03
<i>3ª variazione al bilancio preventivo</i>		
delibera Ente	19/12/02	16/9/03
Ministero dell'Economia e delle Finanze	28/1/03	
Ministero della Salute	7/2/03	
<i>4ª variazione al bilancio preventivo</i>		
delibera Ente		7/11/03
Ministero dell'Economia e delle Finanze		10/12/03
Ministero della Salute		14/1/04
<i>conto consuntivo</i>		
delibera Ente	29/4/03	28/4/04
Ministero dell'Economia e delle Finanze	13/6/03	15/6/04
Ministero della Salute	27/6/03	

13 Il regolamento si conforma, in parte, ai principi del bilancio civilistico d'esercizio (redatto secondo il d. lgs n.127/91, che recepisce la IV Direttiva CEE) e, in parte, ai principi di contabilità pubblica di cui al d.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, pur se nello stato patrimoniale e nel conto economico sono evidenziate le componenti previste dagli articoli 2424 e 2425 c.c. - I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c.

14 In particolare, è stata rappresentata l'esigenza di commisurare le spese al reale conseguimento dell'avanzo presunto di amministrazione, al fine del riequilibrio di bilancio.

5.2 – Scostamenti (tabella F).

Escluse le partite di giro, i modesti scostamenti degli *accertamenti* si riferiscono quasi esclusivamente ai movimenti in conto capitale di somme da corrispondere per indennità di fine rapporto.

Il divario è, invece, assai marcato per gli *impegni*: oltre alle minori spese per il personale in servizio (-1.681 mila euro), per l'acquisto di beni di consumo e servizi (-734 mila euro), per le prestazioni concernenti attività di ricerca e sperimentazione (-1.678 mila euro)¹⁵, il maggiore scostamento attiene ai movimenti in c. capitale (-8.089 mila euro)¹⁶ a causa della mancata acquisizione nel 2002 dell'immobile da adibire a sede dell'Ente.

Appaiono notevoli gli scostamenti degli *impegni* complessivi, rispetto alle previsioni sia iniziali¹⁷ sia definitive, mentre diminuiscono quelli riguardanti gli *accertamenti*. In particolare, circa la previsioni:

- *iniziali*, l'indice di scostamento (valore ottimale di riferimento pari ad 1) denota valore poco rispondente alla effettiva potenzialità delle entrate - poiché da 17,14¹⁸ (2001) passa a 1,07 (2002) - mentre peggiora per le spese in quanto da 0,79 scende a 0,41;
- *definitive*, l'indice oscilla per le *entrate* da 0,98 (2001) a 0,99 (2002) mentre, per le *spese*, da 0,23 si attesta a 0,34.

tabella F (in migliaia di euro)

SCOSTAMENTI TRA:		2001	2002
PREVISIONI DEFINITIVE		10.252	8.177
ACCERTAMENTI		10.134	8.150
differenze		-118	-27
<i>in %</i>		<i>-1,14</i>	<i>-0,33</i>
di cui:	partite correnti	-2	-2
	movimenti in conto capitale	-25	-8
	partite di giro	-91	-17
PREVISIONI DEFINITIVE		13.823	18.668
IMPEGNI		3.207	6.440
differenze		-10.616	-12.228
<i>in %</i>		<i>-76,80</i>	<i>-65,50</i>
di cui:	partite correnti	-4.150	-4.113
	movimenti in conto capitale	-6.375	-8.098

Ancorché il fenomeno sia suscettibile di possibili giustificazioni¹⁹, occorre più aderente impostazione della previsione per garantire il rispetto del principio della attendibilità del bilancio preventivo.

15 Ad esempio: i capitoli 10401- 10402 e 10405 che, dalla previsione definitiva di complessivi euro 3.497.000, hanno registrato lo scostamento in diminuzione di 1.678.000,00.

16 Capitolo 20703.

17 Al netto dell'avanzo d'amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, la percentuale degli scostamenti tra previsioni iniziali e accertamenti è stata del 6,87%; per gli impegni, invece, la percentuale è stata del 59,39%.

18 Le previsioni iniziali del 2001 non contengono il contributo statale ordinario. L'indice di scostamento presenta, pertanto, un valore di 17,14 ben superiore a quello ottimale (uno).

6. - RISULTATI GESTIONALI.**6.1 - Notazioni generali.**

Rispetto all'esercizio 2001, il panorama della competenza - escluse le partite di giro - è caratterizzato dalla flessione (-19,58%) delle complessive entrate e dal raddoppio delle uscite: circostanze che producono la brusca e netta contrazione dell'avanzo finanziario (-75,31%). Si tratta, in ogni caso, quasi esclusivamente di partite *correnti* il cui andamento è stato determinato: 1) per le entrate, dal minore contributo per la ricerca (appena 726.000 euro, rispetto ai 2.666.000 del precedente esercizio) e dalla riduzione del contributo ordinario per effetto della legge n. 448 del 2001 (finanziaria 2002)²⁰ (v. tabella G); per le uscite, dalle spese per "prestazioni istituzionali di ricerca e sperimentazione" (cat. 4^) poiché, nel 2002, hanno avuto inizio i progetti di ricerca finalizzata di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 502/1992²¹.

tabella G Riepilogo entrate contributive e proprie accertate (in migliaia di euro)

	contributo ordinario annuale	contratti e convenzioni	contributo Min. Salute per ricerca	contributi da enti pubblici e privati	totale	var. %
2001	6.612	129	2.666	176	9.583	250,04
2002	6.313	0	726	122	7.161	-25,27

A) Le **entrate** sono costituite in massima parte dai trasferimenti dello Stato (cat. 1^) nonché, in misura residuale, dai contributi di altri enti pubblici e/o privati (cat. 2^); nell'esercizio non figurano entrate proprie (cat. 3^)²².

Pur se ha beneficiato di ulteriori, limitatissime entrate²³ ed utilizzato l'avanzo di amministrazione del precedente esercizio, l'AGENZIA appare totalmente dipendente da interventi esterni per quanto concerne le spese connesse alle prestazioni del funzionamento della struttura gestionale (*indice di autonomia* = 0)²⁴.

19 Nella relazione del Collegio dei Revisori dei conti al consuntivo 2002 si legge che l'accentuato divario tra previsione definitiva e impegno è ascrivibile in gran parte alla mancata acquisizione dell'immobile da adibire alla sede dell'Ente, nonché all'avvio in corso d'esercizio delle procedure di riorganizzazione dell'Ente e di quelle relative all'utilizzazione dei finanziamenti a destinazione vincolata (spese per ricerca e sperimentazione).

20 Nel 2002 ridotto per effetto della legge n. 448 del 2001 (finanziaria 2002). Ulteriore decurtazione del 2,50% è prevista dalla legge n. 289 del 2002 (finanziaria 2003).

21 Il Collegio dei revisori, con riferimento alle deliberazioni concernenti affidamenti di incarichi connessi allo svolgimento di progetti di ricerca, ha raccomandato la necessità di puntuale motivazione circa le qualità professionali dei soggetti cui gli incarichi sono conferiti, nonché l'espresso riferimento ai relativi *curricula*.

22 Si tratta di entrate derivanti da contratti e convenzioni per collaborazione ad attività di ricerca e sperimentazione.

23 Poste correttive e compensative di spese correnti; concorsi, recuperi e rimborsi diversi (capitoli 106001, 106002) per complessivi circa 2.500 euro.

24 Espone il grado di autonomia dell'Ente da interventi esterni; varia da zero (nessuna autonomia) a uno (massima autonomia).

Le entrate *correnti* - che, come già accennato rappresentano, pressoché, la totalità degli introiti (87%) - sono state utilizzate, in via primaria, per la *spesa di funzionamento* (euro 3.499.000 sull'importo di euro 5.321.000 del titolo 1°).

Di modestissimo importo (appena euro 22.551), infine, sono le entrate in conto capitale.

B) Assai più marcato è l'incremento delle **uscite**, sopra tutto *correnti* (82% circa della spesa globale), determinato dalle "prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione" (cat. IV) il cui importo è passato dai 17 mila euro del 2001 ad euro 1,819 milioni (previsione definitiva = euro 3,497 milioni ²⁵) per l'avvio dei citati progetti di ricerca finalizzata.

In aumento, anche le spese correnti delle categorie I- II e III.

* * *

Ai fini della sintetica e complessiva valutazione dei risultati gestionali, sono di seguito (tabella **H**) elencate le principali voci riassuntive finali rapportate a quelle dell'esercizio precedente:

tabella H (in migliaia di euro)

RISULTANZE GENERALI	2001		2002	
	importo	importo	importo	var. %
- Entrate complessive	10.134	8.150		-19,58
- Uscite complessive	3.207	6.440		100,81
- Valore della produzione	9.514	7.176		-24,57
- Costi della produzione	2.653	5.168		94,80
- Attività patrimoniali	11.143	13.865		24,43
- Passività patrimoniali	405	1.096		170,62
- Consistenza di cassa a fine esercizio	7.782	12.251		57,43
- AVANZO O DISAVANZO (-)				
a) finanziario di competenza	6.927	1.710		-75,31
b) di amministrazione	10.491	12.251		16,78
- UTILE D'ESERCIZIO	6.863	2.031		-70,41
- PATRIMONIO NETTO	10.738	12.769		18,91
- RESIDUI ATTIVI	3.090	1.949		-36,93
- RESIDUI PASSIVI	381	1.703		346,98

Dall'esame globale dei suddetti dati nonché dall'analisi dei bilanci e dai diversi indicatori è agevole desumere come l'andamento gestionale del periodo in esame - nonostante la contrazione delle entrate contributive e la mancanza di nuovi contratti e convenzioni - sia stato positivamente influenzato dalle rilevanti disponibilità provenienti dai residui attivi della categoria 1[^] (ben 2.666.000 euro dell'esercizio precedente) relativi al cap. 101002 avente ad oggetto "contributo Ministero della Salute per la ricerca": di essi,

²⁵ Detta previsione, inizialmente di euro 2,815 milioni, è stata rettificata con provvedimenti di variazione complessivamente in aumento.

l'AGENZIA ha riscosso 2.133.000 euro e, con detta somma, ha avviato - con spesa effettivamente sostenuta di euro 1.092.000 ²⁶ - i menzionati progetti di ricerca finalizzata.

La **gestione corrente** è stata incentrata, per le *entrate*, sull'accertamento e successiva riscossione di gran parte dei contributi, sia ordinario dello Stato sia di altri enti pubblici ²⁷, il cui volume - che ha integralmente coperto le corrispondenti uscite - è stato destinato (in percentuale) a *spese* per:

- organi dell'Ente
- personale in attività di servizio
- acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente
- prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione
- oneri finanziari e tributari
- diverse

2001	2002
2,98	5,28
12,82	24,43
10,33	19,14
0,18	25,39
0,03	0,04
0,01	0,00
26,33	74,28

Copertura % delle spese correnti con le entrate correnti

Si tratta di spese in massima parte di *funzionamento* (tabella I) che hanno il carattere della rigidità e sono fisiologicamente destinate ad aumentare; per l'esercizio in esame si evidenzia il sensibile incremento delle spese correnti (sopra tutto cat. 4^= ricerca e documentazione) che si riflette sull'*indice di rigidità*: indice che migliora temporaneamente in quanto da 0,99 (2001) si riduce a 0,66 (2002).

tabella I

(in migliaia di euro)

		2001	2002	var. %
- organi istituzionali	(a)	285	378	32,63
- personale in servizio	(b)	1.228	1.750	42,51
- acquisto di beni e servizi	(c) ²⁸⁾	990	1.371	38,48
TOTALE (a+b+c) = spesa di funzionamento		2.503	3.499	39,79

* * *

Per i profili *finanziari* - premesso che sono stati complessivamente riscossi (in conto competenza e residui) euro 9.248.000 ed eseguiti pagamenti per euro 5.025.000, con saldo positivo di euro 4.223.000 - si segnala l'incremento sia della consistenza finale di cassa sia dell'avanzo d'amministrazione. Pur se la summenzionata cospicua disponibilità di cassa è giustificata dal programmato acquisto della sede dell'ente, avvenuto nel giugno 2003 al prezzo di euro 6.275.000 oltre ad iva, la Corte suggerisce più equilibrato rapporto tra liquidità e finalità istituzionalmente da conseguire; tanto più che, specie dopo l'assunzione del nuovo personale, l'AGENZIA sembra in grado di utilizzare più compiutamente le risorse finanziarie assegnate.

²⁶ Come si desume dai capitoli della spesa (categoria 4^) nn. 104001, 104002 e 104005.

²⁷ Il contributo della Regione Campania per la realizzazione di un progetto di ricerca finalizzata (euro 53.920,00) non è, invece, stato riscosso nel corso del 2002.

²⁸ Nella voce sono anche compresi gli oneri riferibili alla ricerca (incarichi e funzionamento delle diverse commissioni), nonché le spese per acquisto pubblicazioni e abbonamenti vari.

Dalla tabella L si desume il miglioramento della *velocità di riscossione* delle entrate correnti (da 0,70 a 0,89), peraltro, strettamente connesso al momento di effettiva erogazione dei finanziamenti pubblici; peggiora, invece, l'*indice di pagamento* delle spese correnti poiché da 0,93 si riduce a 0,76: val notare, in proposito, che trattasi di spese, in gran parte, obbligatorie.

tabella L (in migliaia di euro)

ENTRATE CORRENTI		2001	2002
- riscossioni	A	6.677	6.384
- accertamenti	B	9.582	7.164
indice di riscossione ²⁹ (a/b)		0,70	0,89
SPESE CORRENTI			
- pagamenti	C	2.347	4.048
- impegni	D	2.523	5.321
indice di pagamento ³⁰ (c/d)		0,93	0,76

Circa i risultati *economico-patrimoniali*, la considerevole riduzione dell'utile di esercizio (-70,41%) è dovuta a duplici fattori: da un lato, il minor valore della produzione (-24,57%) – rappresentata dai più cospicui contributi pubblici – dall'altro, e sopra tutto, per l'incidenza dei maggiori costi sopportati (+94,80%)³¹.

Detta riduzione si riflette sul patrimonio netto il cui incremento (+18,91%) è inferiore a quello registrato nel 2001.

L'analisi delle poste economiche conferma la rigidità dei costi, prevalentemente, correlati al funzionamento nonché sottodimensionati rispetto alle effettive, potenziali necessità indispensabili all'integrale perseguimento delle finalità istituzionali.

Migliorano, infine, il grado di *smaltimento*³² dei residui sia attivi - passato a 0,74 (da 0,65 del 2001) – sia, ancor più, dei passivi che da 0,72 sale a 0,91: livello, quest'ultimo, abbastanza vicino al valore di riferimento ottimale (uno) e significativo della maggiore prontezza nei pagamenti rispetto alle riscossioni.

* * *

Tenuto conto di quanto precede, il giudizio della Corte è, in linea di massima, positivo avendo l'Ente intrapreso, con le assunzioni di nuovo personale (la copertura dell'organico è salita al 55,56%³³), più ampia attività istituzionale: dette risultanze

29 Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno (valore di riferimento), completa riscossione di quanto accertato.

30 Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno (valore ottimale di riferimento), velocità massima con completa realizzazione degli impegni. La *funzionalità gestoria* dell'Ente risulta tanto maggiore quanto più le riscossioni si avvicinano agli accertamenti e i pagamenti agli impegni.

31 Si tratta di: prestazioni di servizi, organi istituzionali, salari e stipendi, spese amministrative, contributi alle unità operative, contratti e convenzioni, canoni e fitti, ammortamenti, ecc..

32 Considera le variazioni e i pagamenti/riscossioni rispetto alla consistenza all'inizio dell'esercizio.

33 V. nota.n. 8.

attendono, però, come riferito per il pregresso esercizio, di essere ancora verificate quando l'attività stessa potrà essere impostata e perseguita "a regime" con più completo organico nonché con l'attivazione delle restanti sezioni. Utilizzando le risorse finanziarie a disposizione, è auspicabile migliore livello di operatività ed efficienza - con ottimale programmazione degli obiettivi da raggiungere, non disgiunta dalla verifica delle attività da svolgere - in posizione di terzietà e autonomia funzionale: circostanze imprescindibili per la compatibilità dell' Agenzia con l'attuale assetto dei diversi livelli istituzionali interessati.

6.2 - Situazione finanziaria (prospetto n. 1).

Il prospetto espone le voci di bilancio raggruppate in modo omogeneo, al fine di consentirne più agevole e immediato raffronto; è indicata, altresì, la percentuale di ciascun titolo rispetto al totale:

prospetto n.1 (in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO		2001		2002	
		importo	incid. %	importo	incid. %
ENTRATE					
CAT. TITOLO 1 - CORRENTI					
I	Trasferimenti da parte dello Stato	9.277	92	7.039	86
II	Trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato	175	2	122	1
III	Entrate proprie dell'Ente	129	1	0	0
IV	Proventi patrimoniali e immobiliari	0	0	0	0
V	Altre entrate	0	0	0	0
VI	Poste correttive di spese correnti	1	0	3	0
TOTALE TITOLO 1		9.582		7.164	
TITOLO 2 - IN CONTO CAPITALE					
VII	Trasferimenti attivi in conto capitale	48	0	22	0
VIII	Alienazione di immobili e realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0
TOTALE TITOLO 2		48		22	
TITOLO 3 - ACCENSIONE DI PRESTITI					
IX	Accensione di mutui	0	0	0	0
X	Accensione di altri debiti finanziari	0	0	0	0
TOTALE TITOLO 3		0		0	
TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO					
XI	Partite di giro	504	5	964	13
TOTALE TITOLO 4		504		964	
TOTALE GENERALE ENTRATE		10.134	100	8.150	100
		<i>variazione %</i>		<i>-19,58</i>	
SPESE					
TITOLO 1 - CORRENTI					
I	Per gli organi dell'Ente	285	9	378	6
II	Per il personale in attività di servizio	1.228	38	1.750	27
III	Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	990	31	1.371	21
IV	Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione	17	1	1.819	28
V	Oneri finanziari e tributari	2	0	3	0
VI	Spese diverse	1	0	0	0
TOTALE TITOLO 1		2.523		5.321	
TITOLO 2 - IN CONTO CAPITALE					
VII	Acquisizione di beni di uso durevole ed immobilizzazioni tecniche	58	2	54	1
VIII	Indennità di fine rapporto al personale	122	4	101	2
IX	Fondi di riserva	0	0	0	0
TOTALE TITOLO 2		180		155	
TITOLO 3 - ESTINZIONE MUTUI E ANTICIPAZIONI					
X	Rimborsi di mutui e anticipazioni	0	0	0	0
TOTALE TITOLO 3		0		0	
TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO					
XI	Partite di giro	504	15	964	15
TOTALE TITOLO 4		504		964	
TOTALE GENERALE SPESE		3.207	100	6.440	100
		<i>variazione %</i>		<i>100,81</i>	
AVANZO FINANZIARIO		6.927		1.710	
		<i>variazione %</i>		<i>-75,31</i>	

Relativamente alle **partite correnti**, la riduzione degli accertamenti (-25,23%) a fronte dei più che raddoppiati impegni (+110,90), determina la rilevante contrazione (-73,89%) del saldo positivo.

I rapporti *entrate/spese* sono i seguenti:

(in migliaia di euro)

MOVIMENTI CORRENTI	2001	2002	
	importo	importo	var. %
- entrate	9.582	7.164	-25,23
- spese	2.523	5.321	110,90
Differenza	7.059	1.843	-73,89

A) Le **entrate** derivano quasi esclusivamente, come si è detto, dai *contributi statali* - sia ordinario annuo sia finalizzato (ricerca) - e sono diminuite³⁴: in esse figurano anche i contributi per progetti di ricerca della Regione Campania (euro 54 mila, non riscossi) e dell'Istituto nazionale di riposo e cura degli anziani (euro 68 mila).

B) Le **spese** sono, invece, aumentate e attengono per il:

- 28% a *prestazioni istituzionali*³⁵ (cat. 4[^] = capp. 104001, 104002 e 104005). La loro nettissima ripresa è conseguente all'avvio dei progetti di ricerca finalizzata;
- 27% agli *oneri per il personale in servizio* (cat. 2[^] = 1.750.000 euro)³⁶, in continuo incremento (+42,51%) per le ragioni esposte al precedente paragrafo 3;
- 21% all'*acquisto di beni e servizi*³⁷ (cat. 3[^] = 1.371.000 euro), in crescita del 38,48%. Da segnalare le uscite per fitto locali (413.000 euro), gli onorari e compensi per speciali incarichi/attività di consulenza e collaborazione (317.000), le spese per la pubblicazione della rivista "*Monitor*" nonché quelle per il funzionamento di comitati e commissioni (71.000 euro);
- 6% agli *oneri per gli organi dell'AGENZIA* (cat. 1[^] = 378.000 euro).

C) Quanto ai movimenti in **conto capitale** si registra, ancora, il saldo negativo di 133.000 euro.

I relativi rapporti *entrate/spese* sono esposti nel riepilogo sottostante:

34 Nel 2002 il contributo ordinario è stato ridotto da euro 6.612.000 a 6.313.000 e quello finalizzato ha subito più marcata decurtazione da euro 2.666.000 a 726.000 (peraltro, non riscossi nell'esercizio).

35 Si riferiscono, in particolare, a: contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati connessi ad attività di ricerca e sperimentazione (euro 672 mila), incarichi temporanei di collaborazione "finalizzati all'esecuzione di contratti stipulati con le regioni e con altri soggetti" (euro 405 mila), contributi alle unità operative nei progetti di ricerca finalizzata (euro 742 mila).

36 L'importo (1.806.000 euro) del totale generale della precedente tabella B "Costo del lavoro", riportata nel par. 4, contiene anche l'accantonamento al fondo t.f.r.

37 Trattasi dei costi per il funzionamento degli uffici, quali: canoni di noleggio e manutenzione (euro 115 mila), spese telefoniche e postali (49 mila), acquisto di libri e pubblicazioni (36 mila), acquisto di *software* (44 mila), spese per mezzi di trasporto, pulizia locali e manutenzioni varie, ecc..

(in migliaia di euro)

MOVIMENTI IN C. CAPITALE	2001	2002	
	importo	importo	var. %
- entrate	48	22	-54,17
- spese	180	155	-13,89
Differenza	-132	-133	0,76

Le assai modeste *entrate*, ridottesi ad appena 22 mila euro, si riferiscono al riscatto dei premi, accantonati presso la società assicuratrice, per la corresponsione delle indennità di fine rapporto ai dipendenti assunti con contratto di diritto privato, risoltosi per decorrenza dei termini.

Le *spese*, anch'esse diminuite ma in percentuale minore, concernono sia la liquidazione del trattamento di fine rapporto al personale (euro 49 mila circa, per minor numero di contratti cessati nel 2002) sia l'acquisto di attrezzature varie (impianti, attrezzature e macchine d'ufficio = euro 54 mila, sostanzialmente invariate) sia, infine, il trattamento di fine rapporto (euro 49 mila) spettante ai dipendenti il cui contratto si è risolto nel corso dell'anno e il versamento annuale alla società assicuratrice del premio quale fondo di accantonamento per la corresponsione del t.f.r. (euro 52 mila, incremento connesso al maggior numero di dipendenti assicurati).

Talune spese di investimento sono state coperte con la residua parte delle entrate correnti.

D) Le **partite di giro**, infine, quasi duplicate da euro 504.000 a 964.000 (+91,27%), comprendono, oltre alle normali ritenute erariali e previdenziali, anche le operazioni i.v.a.

6.3 - Residui (prospetto n. 2).

In linea generale, alla flessione dei residui attivi si contrappone il sensibile aumento dei passivi (346,98%), quasi esclusivamente della competenza, riguardanti prestazioni istituzionali di ricerca e sperimentazione, acquisto beni e servizi nonché retribuzioni al personale: incremento che, in verità, sembra solo in parte giustificato dal ritardo incasso di alcuni contributi ³⁸, tanto più se si considera la notevole liquidità disponibile.

prospetto n.2 (in migliaia di euro)

CONTO RESIDUI		2001		2002	
		importo	incid. %	importo	incid. %
ATTIVI					
- parte corrente					
	esercizi precedenti	93	3	779	40
	dell'esercizio	2.906	94	780	40
	<i>totale</i>	2.999		1.559	
- entrate in conto capitale					
	esercizi precedenti	0	0	0	0
	dell'esercizio	23	1	0	0
	<i>totale</i>	23		0	
- partite di giro					
	esercizi precedenti	28	1	13	1
	dell'esercizio	40	1	377	19
	<i>totale</i>	68	100	390	100
- totale residui esercizi precedenti		121	4	792	41
- totale residui dell'esercizio		2.969	96	1.157	59
TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI		3.090	100	1.949	100
	<i>variazione %</i>	787,54		-36,93	
PASSIVI					
- parte corrente					
	esercizi precedenti	72	19	22	1
	dell'esercizio	178	47	1.273	75
	<i>totale</i>	250		1.295	
- uscite in conto capitale					
	esercizi precedenti	0	0	0	0
	dell'esercizio	64	17	18	1
	<i>totale</i>	64		18	
- partite di giro					
	esercizi precedenti	28	7	13	1
	dell'esercizio	39	10	377	22
	<i>totale</i>	67	100	390	100
- totale residui esercizi precedenti		100	26	35	2
- totale residui dell'esercizio		281	74	1.668	98
TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI		381	100	1.703	100
	<i>variazione %</i>	6,97		346,98	
SALDO RESIDUI		2.709		246	
	<i>variazione %</i>	-35.066,67		-90,92	

38 Cap. 101002 = contributo Ministero Salute per la ricerca (euro 726.000); cap. 102001 = contributo da parte di enti pubblici e privati (euro 54.000), per complessivi euro 780.000.

L'esercizio in esame registra il brusco ridimensionamento (-90,92%) del precedente saldo positivo, per effetto dell'eccedenza (euro 757 mila) dei residui attivi sui passivi degli esercizi precedenti di parte corrente e del saldo negativo (euro 511 mila) di competenza.

L'AGENZIA, così come previsto dal Regolamento, ha provveduto a effettuare le necessarie rideterminazioni dei residui provenienti dagli esercizi precedenti sulla base degli accadimenti gestionali avvenuti nel corso del 2002.

La *consistenza iniziale* dei residui - in aumento, sopra tutto, per gli attivi - e quella *finale*, si desumono dalla tabella M:

tabella M (in migliaia di euro)

RESIDUI ATTIVI			RESIDUI PASSIVI		
	2001	2002		2001	2002
Consistenza all'1/1	349	3.090	Consistenza all'1/1	356	381
Riscossioni	219	2.255	Pagamenti	254	253
Residui di competenza	2.969	1.157	Residui di competenza	281	1.668
Riaccertamento in meno	9	43	Riaccertamento in meno	2	93
Consistenza al 31/12	3.090	1.949	Consistenza al 31/12	381	1.703

L'evoluzione di essi si presenta alquanto discordante e varia:

- A)** gli **attivi** (il 59% della competenza) derivano, in gran parte, dai movimenti *correnti* (euro 1,559 milioni, ossia l'80% del totale) e sono, per così dire, quasi egualmente divisi tra la competenza e gli esercizi precedenti³⁹. Non figurano residui *in conto capitale* mentre crescono quelli per *partite di giro* (da euro 68 mila a 390 mila) a causa delle ritenute erariali ed assistenziali di competenza;
- B)** la principale componente dei residui **passivi** è sempre rappresentata dalle *uscite correnti* (con incidenza sul totale lievitata al 76%) - quasi esclusivamente di competenza - in ragione sia delle prestazioni istituzionali per ricerca e sperimentazione (euro 728 mila di competenza)⁴⁰ sia delle spese per l'acquisto di beni e servizi (364 mila di competenza⁴¹) nonché per il personale (175 mila di competenza⁴²). Di minore importo figurano i residui per *partite di giro* che pur incidono nella misura del 23% sul totale. Flette, invece, il volume dei residui *in conto capitale*⁴³.

L'andamento dei residui, con riguardo alla loro diversa composizione nonché alle differenziate incidenze e rapporti, è desumibile dai grafici n. 1 e n. 2:

39 Le voci più significative riguardano i contributi del Ministero della Salute per la ricerca (euro 726 mila per la competenza e 533 mila dagli esercizi precedenti), i contributi da parte di enti pubblici e privati (rispettivamente 54 mila e 176 mila), nonché i proventi da contratti stipulati con le regioni (euro 70 per gli esercizi, precedenti).

40 In particolare, contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati, contributi alle unità operative nei progetti di ricerca finalizzata.

41 Fitto locali, onorari per incarichi e consulenze, pubblicazione rivista, funzionamento commissioni e comitati, ecc..

42 Stipendi al personale a contratto, oneri previdenziali e assistenziali, contributo mensa, retribuzione al personale non dirigente, ecc..

43 Soltanto per la competenza acquisto impianti, attrezzature e macchinari.

